

Istituto Statale d'Istruzione Superiore "Paolina Secco Suardo"

Liceo delle Scienze Umane –Liceo Musicale

SINTESI PIANO OFFERTA FORMATIVA a.s. 2022 /23

PROGETTO POTENZIAMENTO ARTISTICO

Sezione 1 – Descrittiva

1.1 Denominazione progetto: ALL' O.P.E.R.A.

ALL' O.P.E.R.A. è un progetto inclusivo nato per coinvolgere alunni con disabilità e compagni di classe in attività laboratoriali di tipo artistico ed esperienziale.

Il percorso prevede la riproduzione di **O**pere del '900 (da Kandinsky a Munari – Le Avanguardie artistiche del '900) durante le ore assegnate alla docente di **P**otenziamento artistico. Un cammino che presenterà momenti di attività di tipo **E**sperienziale, l'utilizzo di materiale di **R**iciclaggio e creazione di oggetti in **A**rgilla.

Perchè il lavoro risulti più proficuo e per evitare un calo di attenzione da parte degli studenti, Il dipartimento H insieme alla docente di potenziamento artistico, ha deciso di non proporre l'attività per due ore consecutive.

Per favorire l'inclusione gli alunni H saranno affiancati (quando possibile) per alcune ore durante l'anno scolastico, dai compagni di classe che svolgeranno, insieme a loro, il lavoro assegnato in modo attivo.

1.2 Destinatari

SEDE: max 5 studenti (studenti con disabilità e compagni di classe) del Liceo Musicale e Scienze Umane

SUCCURSALE: max5 studenti (studenti con disabilità e compagni di classe) del Liceo Musicale e Scienze Umane

1.3 Responsabile progetto

Prof. ssa Barbara Radaelli – potenziamento artistico

1.4 Il bisogno ed il contesto

Definizione problema, motivazione progetto, ipotesi di lavoro, finalità, coerenza con le linee di fondo del POF...)

- **a.** Il laboratorio ha l'intento di insegnare a:
 - riprodurre opere su carta, cartoncino, accessori e supporti di vario genere applicando diverse tecniche (tempera acrilica, ceramica, collage, cartonaggio ecc.);
 - applicare alcune teorie relative al laboratorio esperienziale; si adotteranno alcune tecniche che possano essere fruibili dagli alunni che mostrano difficoltà nei confronti della disciplina.

Si affronteranno alcune tematiche inerenti alla Storia dell'Arte, coinvolgendo tutti gli allievi in un progetto "condiviso".

Finalità

Permettere agli studenti di imparare semplici tecniche attraverso un'attività laboratoriale che prevede un lavoro svolto in équipe dando la possibilità a tutti i partecipanti di collaborare per la realizzazione di un prodotto finito.

La scelta di questo laboratorio è finalizzata:



Istituto Statale d'Istruzione Superiore "Paolina Secco Suardo"

Liceo delle Scienze Umane –Liceo Musicale

- alla partecipazione degli allievi, indipendentemente dalla predisposizione alla materia e dalla padronanza degli strumenti di lavoro (pennelli, matite ecc...);
- al coinvolgimento di diverse discipline scolastiche;
- a produrre opere collettive;
- a inserire l'elemento sorpresa: l'allievo parte eseguendo l'esercitazione inconsapevole del risultato finale;
- ad interagire in modo attivo all'interno di uno spazio stabilito e con i compagni.

Il progetto si svilupperà pensando ad:

- attività che si svolgeranno in orario scolastico (n. 8 ore di cui 6 svolte in sede e 2 in succursale);
- articolare esperienze artistiche di inclusione in collaborazione con il referente e i docenti di sostegno.

Fasi di svolgimento dell'attività formativa

Fasi/ attività	Classi coinvolte		l Pei	riodo			II I	Perio	do	
		0	1	1	1	1	2	3	4	5
		9	0	1	2					
Laboratorio	Musicale		М	М	М	М	М	М		
	S. Umane									
	o. oa									
Preparazione e realizzazione mostra- evento	Musicale								М	М
finale	S. Umane									
Verifica: raccolta dati sulle presenze e	Musicale									М
sull'interesse dimostrato per le singole	S. Umane									
attività										
Valutazione	Musicale									М
	S. Umane									

M = mattino

P = pomeriggio

1.5 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

Obiettivi misurabili

Obiettivi da raggiungere con il supporto dell'insegnante di sostegno	R	PR	NR
Acquisizione delle conoscenze e competenze di tipo pratico			
Organizzazione del lavoro			
Risoluzione di problemi di tipo tecnico - pratico			
Capacità di interagire con i partecipanti del laboratorio			
Impegno			

R: raggiunto

PR: parzialmente raggiunto

NR: non raggiunto

Finalità e criteri ispiratori dell'opera



Liceo delle Scienze Umane –Liceo Musicale

La principale finalità del progetto (artistico) è permettere la conoscenza di tecniche e contenuti del linguaggio artistico al fine di promuovere il riconoscimento di abilità e competenze in un'ottica di costruzione della persona e in supporto al progetto di vita. Si intende curare l'educazione alla fruizione critica delle immagini/ opere ed la loro produzione consapevole, in relazione al mondo dell'arte e ai vari settori in cui si applica il linguaggio dell'immagine (grafica editoriale e web, pubblicità, illustrazione).

Finalità educative con il supporto del docente di sostegno:

- acquisire fiducia nelle proprie capacità;
- partecipare in modo costruttivo alla vita di gruppo;
- risolvere problemi di ordine tecnico pratico;
- portare a termine il lavoro assegnato;
- valutare in modo critico i lavori svolti.

Metodologie e tecniche didattiche utilizzate	
☐ Lezione frontale	☐ Esercizi in classe e a casa
☑ Lezione dialogica e problematizzante	□ Lavoro di gruppo
□ Lezione cooperativa	☑ Esercitazioni pratiche
☑ Esercitazioni in laboratorio	□ Altro (precisare)
Strumenti di lavoro e supporti didattici	
☐ Libro di testo	☐ Testi di approfondimento
☐ Fotocopie/Dispense	■ Sussidi audiovisivi e/o software didattico
□ LIM	☐ Riviste specializzate, quotidiani
☑ Slide/PowerPoint	□ Palestra/attrezzi
Internet	□ Altro:

1.6 Pianificazione

Le azioni/attività da mettere in campo - segnalare, per ogni azione, il periodo, la durata, gli spazi, le eventuali competenze in uscita, gli operatori ed i costi ed eventuali rapporti di collaborazione formalizzati attraverso accordi di programma, convenzioni, partecipazione a Reti di scuola, ecc..

Azioni previste per singola attività	Periodo	Durata	Spazi
- Progettazione – organizzazione del lavoro	l e II	1 ore	Laboratorio
- Recupero materiale e strumenti utili per la realizzazione del	l e II	1 ore	Laboratorio
progetto			
- Fase esecutiva	l e II	4 ore	Laboratorio
- Progettazione spazio espositivo	II	4 ore	Laboratorio
- Installazione	II	4 ore	Spazio espositivo



Istituto Statale d'Istruzione Superiore "Paolina Secco Suardo"

Liceo delle Scienze Umane –Liceo Musicale

Competenze in uscita

Con il supporto del docente di sostegno lo studente deve saper:

- progettare (progettare per fasi l'elaborato richiesto)
- rielaborare (realizzazione di un elaborato)
- creare (fase creativa in cui lo studente produce l'elaborato assegnato)

Operatori:

a. Prof. ssa Barbara Radaelli + insegnanti di sostegno o assistenti educatori

1.7- Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.

Attività	Risorse umane interne – esterne	Ore da FIS Progettazione attività	Ore	Importo orario
Laboratorio	Prof. ssa Barbara Radaelli	0	8 ore settimanali	0
			Tot. Ore 232 circa	

1.8 Controllo

Monitoraggio in itinere e verifica/valutazione finale - indicare modalità, forme, tempi e indicatori

Il monitoraggio sarà effettuato in itinere attraverso osservazioni sistematiche per quanto riguarda:

- l'area metodologica (metodo di lavoro);
- l'area metacognitiva motivazionale (attenzione, impegno, autonomia, autocontrollo);
- l'area sociale (rapporti interpersonali, partecipazione, senso di responsabilità).

Non saranno predisposte prove scritte e/o orali.

1.9 Importo spesa materiali

Budget preventivo spese materiale specificando i dettagli che riconducono al costo esposto

Si prevede una spesa massima di 350 euro.

Per i dettagli vedi Allegato che sarà compilato il mese di settembre – A.S. 2022/2023

Bergamo, 15 giugno 2022

IL RESPONSABILE DEL PROGETTO
Prof.ssa Barbara Radaelli

REFERENTE SOSTEGNO Prof.ssa Maria Crippa



Istituto Statale d'Istruzione Superiore "Paolina Secco Suardo"

Liceo delle Scienze Umane –Liceo Musicale

LABORATORIO AUTONOMIE

Sezione 1 – Descrittiva

1.1 Denominazione progetto

Indicare Codice e denominazione del progetto

LABORATORIO AUTONOMIE

1.2 Responsabile progetto

Indicare il responsabile / i responsabili del progetto

Prof.sse Maria Crippa e Elisabetta Molinari

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui l'attività si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni

1.3.1. FINALITA'

Il progetto ha come finalità la costruzione di autonomie di base legate a contesti e azioni di carattere sociale e quotidiano

1.3.2. OBIETTIVI

- Favorire l'acquisizione di autonomie personali e sociali di base
- Promuovere la conoscenza e il rispetto delle regole della convivenza civile in un'ottica di educazione alla cittadinanza
- Conoscere lo spazio urbano e sapervisi muovere
- Riconoscere i luoghi significativi per valenza istituzionale o in rapporto a determinate attività quotidiane
- Riconoscere le figure preposte alle attività previste dal progetto e comprendere il loro ruolo in contesto
- Conoscere le norme essenziali della sicurezza stradale e saperle applicare in contesto
- Stimolare le abilità di problem solving attraverso esperienze in contesto

1.3.3. DESTINATARI

Il progetto è destinato agli alunni con disabilità dell'Istituto

1.3.4. METODOLOGIE

Il laboratorio propone una formazione teorica alla quale seguirà un'attività pratica sul territorio.

Gli studenti frequenteranno il laboratorio sotto la guida del docente o dell'assistente educatore di riferimento. Le attività, pur condividendo obiettivi comuni, saranno flessibili, personalizzate in base ai bisogni dei singoli partecipanti, al loro grado di autonomia e alle loro abilità. Gli studenti lavoreranno singolarmente o in piccolo gruppo (2-3 alunni) e svolgeranno in gruppo l'uscita sul territorio finalizzata a dare concretezza a quanto appreso. All'incirca ogni mese sarà presentata una tematica diversa,



Istituto Statale d'Istruzione Superiore "Paolina Secco Suardo"

Liceo delle Scienze Umane –Liceo Musicale

afferente alle autonomie personali e sociali legate alle istituzioni presenti sul territorio (posta, banca, comune e uffici), agli esercizi commerciali (negozi, supermercato e contro commerciale) e ai luoghi di svago (teatro, cinema, museo).

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua.

Il progetto ha durata annuale e cadenza settimanale

1.4.1. GIORNO DELLA SETTIMANA da definire

1.4.2. ORARIO: due ore da definire

1.4.3. DATA DI AVVIO: ottobre 2022

L'attività è strutturata per cicli mensili e prevede, per ogni mese tre incontri di carattere preparatorio a scuola e una uscita in Bergamo città. Le famiglie degli alunni autorizzeranno le uscite compilando l'apposito modello sul libretto personale dell'alunno.

1.5 Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti.

Separare le utilizzazioni per anno finanziario (se possibile)

I docenti di sostegno e gli Assistenti Educatori che accompagneranno gli allievi durante l'attività.

1.6 – Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione (esperti, materiali).

Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

Gli incontri di preparazione si svolgeranno a scuola negli spazi dedicati alle attività individualizzate con gli studenti con disabilità.

Le uscite si svolgeranno nella città di Bergamo, previa autorizzazione delle famiglie. Eventuali piccole spese previste dalle attività nel corso delle uscite saranno concordate con le famiglie e loro carico.

Bergamo, 15/06/2022

LA RESPONSABILE DEL PROGETTO

Prof.ssa Elisabetta Molinari Prof.ssa Maria Crippa



Istituto Statale d'Istruzione Superiore "Paolina Secco Suardo"

Liceo delle Scienze Umane –Liceo Musicale

BASKIN

Sezione 1 – Descrittiva

1.4 -Denominazione progetto

Indicare Codice e denominazione del progetto

Baskin – Basket Inclusivo

1.5 -Responsabile progetto

Indicare il responsabile / i responsabili del progetto

Prof.ssa Barchiesi Gigliola; Enrico Mainardi, Carlo Cesani e allenatori di Baskin Bergamo, che si alterneranno in base alla disponibilità di tempo.

1.6 -Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui l'attività si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

Dare la possibilità a soggetti meno dinamici di sviluppare al meglio la loro capacità motoria imparando la tecnica specifica del gioco in una proposta sportiva completa. Inoltre, la condivisione di obiettivi sportivi con i ragazzi diversamente abili, spalanca loro le porte del mondo della disabilità permettendo di apprezzarne le ricchezze;

Vivere processi di integrazione vissuta attraverso la condivisione di obiettivi sportivi con coetanei con disabilità;

Proporre un'opportunità che incroci il contesto relazionale con l'ambito motorio;

Costruire la propria identità attraverso le buone pratiche le regole e modalità legate a questa disciplina sportiva;

Promuovere il rispetto delle regole e delle persone:

Coinvolgere nel progetto, minori in situazione di fragilità: disagio economico, disagio sociale, disagio familiare, bisogni educativi specifici, per un'effettiva promozione sociale.

Costituire una squadra di Baskin dell'Istituto per partecipare ad un campionato studentesco;

Favorire il concetto di squadra come spazio di relazione e di aiuto reciproco;

METODOLOGIA

Due gli aspetti fondamentali strettamente correlati fra di loro:

<u>Primo</u>: riguarderà l'attività psico motoria in generale per lo sviluppo degli schemi motori e delle abilità di base utilizzando la pallacanestro e i suoi aspetti fondamentali. Nello svolgimento di questa attività



Istituto Statale d'Istruzione Superiore "Paolina Secco Suardo"

Liceo delle Scienze Umane –Liceo Musicale

avranno un ruolo importante i ragazzi normodotati che, supportati da figure adulte, dovranno essere facilitatori nel rapporto con i minori con disabilità.

Secondo: riguarderà lo svolgimento di allenamenti veri e propri secondo le regole del Baskin per le quali ognuno ha un ruolo specifico al servizio della squadra e dei compagni.

MEZZI E STRUMENTI

Palestra attrezzate allo sport del baskin: campo da pallacanestro modificato inserendo due canestri bassi ai lati del campo, con l'aggiunta di altri due canestri a un'altezza inferiore;

Palloni da minibasket:

Palle da pallamano, palle di spugna, palline da tennis;

Cerchi, birilli, coni;

Casacche con la numerazione riportante il numero di abilità possedute da ogni singolo giocatore seguito dal numero del giocatore.

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua.

Al progetto parteciperanno alcune classi (ancora da decidere quali), per ogni classe sono previsti incontri di 2 ore ciascuno per un totale di 32 ore. Gli alunni diversamente abili che parteciperanno per tutta la durata del progetto (indipendentemente dalla classe coinvolta) saranno circa 10. L'arco temporale nel quale il progetto si attuerà è ancora da definire in base all'orario delle classi che vi parteciperanno.

1.5 - Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario (se possibile)

Prof.ssa Barchiesi Gigliola insegnante di sostegno dell'area motoria del liceo Secco Suardo; Enrico Mainardi e Carlo Cesani di Baskin Bergamo; allenatori dei Baskin Bergamo che parteciperanno in base alle loro disponibilità; docenti di Scienze Motorie delle classi che parteciperanno al progetto.

Costi e materiali

Il progetto prevede 32 ore di attività. Il compenso orario per gli esperti esterni è di € 23.00 + IVA 22% per un totale onnicomprensivo di € 897,92.

Bergamo, 07/09/2022

I RESPONSABILI DEL PROGETTO

/Prof.ssa Gigliola Barchiesi - Carlo Cesani

REV.0 Corlo Comi



Istituto Statale d'Istruzione Superiore "Paolina Secco Suardo"

Liceo delle Scienze Umane –Liceo Musicale

BAMBILITY - PET THERAPY

Bambility® è un progetto educativo e didattico che mira allo sviluppo delle capacità sociali, emotive e motorie del attraverso la relazione con il cane. Durante gli incontri di Bambility® i ragazzi hanno l'opportunità di conoscere il cane, scoprirne il linguaggio, interpretarne in modo corretto comportamenti e bisogni, costruendo via via un bagaglio di esperienze che rappresenta la base di conoscenze indispensabili per instaurare una relazione con l'animale basata sul rispetto. La componente ludica costituisce parte centrale e fondamentale del progetto. Ogni incontro di Bambility® è un evento altamente coinvolgente, ricco di attività pratiche in cui il ragazzo è diretto protagonista ed attraverso il gioco, potrà interagire direttamente con cani specificamente preparati a questo tipo di compito.

STRUTTURAZIONE

Il gruppo dei ragazzi verrà suddiviso in due (uno dei nuovi ragazzi o che hanno intrapreso il percorso di pet-therapy da poco (Gruppo Base, 10 ore) e l'altro dei ragazzi che lo frequentano da più anni (Gruppo Avanzato, 10 ore) in modo tale che ognuno prenda parte a 10 ore di progetto. Gli incontri si svolgeranno nell'aula magna dell'istituto salvo necessità della struttura. I compagni di classe prenderanno parte agli incontri a rotazione. Da definire se al termine del percorso verrà organizzato un incontro con i compagni di classe per discutere delle attività svolte e avere un confronto tra il lavoro applicato e i loro argomenti di studio.

Gruppo Base

Le finalità e i traguardi saranno definiti secondo un'ottica di personalizzazione nel corso degli incontri e saranno specifici per ogni ragazzo/a, in base alle sue caratteristiche.

Si individuano inoltre i seguenti obiettivi generali:

- Acquisire conoscenze di base sul cane e sul loro comportamento
- Migliorare e valorizzare la percezione dell'animale e la pet-partnership
- Arricchire le esperienze cognitive, emozionali e sociali dei ragazzi
- Diffondere la cultura del rispetto dell'animale
- Favorire le attività di decentramento
- Acquisire il senso del limite delle proprie azioni



Liceo delle Scienze Umane –Liceo Musicale

- Instaurare tra i ragazzi ed il cane un rapporto di protezione reciproca ed un legame di cura
- Aumentare l'attenzione e la concentrazione durante il lavoro scolastico
- Favorire interazioni di gruppo tra alunni attraverso attività ludiche aventi il cane come catalizzatore dell'attenzione e dell'interazione
- Sviluppare il senso di condivisione dell'esperienza con i compagni e di appartenenza al gruppo
- Stimolare l'analisi e l'esposizione delle sensazioni e delle emozioni da parte degli alunni
- Rapportare in modo concreto la realtà scolastica e domestica

Gruppo Avanzato

Il progetto prevede di declinare l'attività di pet-therapy sul tema "IL CANE IN AFFIANCAMENTO ALLA VITA QUOTIDIANA": si parlerà di cani da allerta medica, cani anti droga e anti esplosivo, cani da soccorso nautico, cani ricerca persone, cani per non vedenti, etc. Ad ogni tipologia di cane verranno affiancate delle attività specifiche e verrà, nel limite delle possibilità dei cani, fatta sperimentare la preparazione e giochi relativi al tema del giorno. Il lavoro continuerà in classe con la richiesta di ricerca informazioni e rimandi delle attività svolte, con il supporto di insegnanti e assistenti educatori, così che il percorso di pet-therapy non risulti fine a se stesso ma venga integrato e sia funzionale anche alle attività e agli obiettivi scolastici di ognuno.

CANI COINVOLTI NEL PROGETTO:

NAYLA: incrocio border collie di 7 anni

HAPPY: volpina di 3 anni

I cani introdotti nella struttura sono in regola con la profilassi vaccinale. Per ciascun soggetto è stato redatto un certificato di buona salute.

COADIUTORE DEL CANE: Erika Rocchetti – educatore cinofilo e operatore di pet-therapy

REFERENTE SCOLASTICO PER IL PROGETTO: Prof.ssa Maria Crippa

COSTO DEL PROGETTO € 728,00 iva inclusa per un totale di 20 ore, finanziato tramite l'Onlus Costruire Integrazione.



Istituto Statale d'Istruzione Superiore "Paolina Secco Suardo"

Liceo delle Scienze Umane -Liceo Musicale

UNA BIBLIOTECA DI CLASSE

Progetto di accompagnamento alla biblioteca

Sezione 1 – Descrittiva

1.1 -Denominazione progetto

UNA BIBLIOTECA DI CLASSE

1.2 Destinatari

Il laboratorio è pensato per gli alunni con disabilità e prevede la partecipazione dei docenti curricolari e delle classi secondo un'ottica inclusiva.

1.3-Responsabile progetto

Il Referente dell'Area Disabilità – il Bibliotecario dott. Roberto D'Angella-I docenti di sostegno

1.4 Il bisogno ed il contesto

Definizione problema, motivazione progetto, ipotesi di lavoro, finalità, coerenza con le linee di fondo del POF...)

Per gli studenti con disabilità: costruzione di competenze di base della mansione di bibliotecario

Gli studenti potranno conoscere il patrimonio librario per ragazzi che la biblioteca possiede, sfogliarlo e farsene un'idea; potranno familiarizzare con le regole di frequentazione della biblioteca e imparare a rispettarle (tempi e cura del materiale librario); affiancati dalle figure adulte potranno sperimentarsi nelle competenze di base della catalogazione, imparando a distinguere gli elementi bibliografici essenziali (autore, titolo, casa editrice); potranno stilare un elenco dei testi per ragazzi e un elenco dei testi per i docenti dell'area sostegno affinchè possano essere divulgati all'area sostegno a supporto delle attività della stessa; potranno familiarizzare con le pratiche di registrazione degli utenti della biblioteca e previo accordo svolgere semplici funzioni proprie del bibliotecario nelle attività di prestito e restituzione.

Per la scuola: divulgazione e promozione del patrimonio librario della scuola attraverso l'azione degli studenti con disabilità
a) In accordo con il docente di sostegno e l'area di sostegno potranno presentare secondo una logica tematica i testi

- per ragazzi utili a supportare la didattica dell'area disabilità, costruendo piccoli interventi di divulgazione del patrimonio librario e semplici attività laboratoriali e letture partecipate, utili a favorire l'approccio dei ragazzi con disabilità al patrimonio librario. Si intende promuovere anche la conoscenza e l'utilizzo degli audiolibri, favorendone l'utilizzo da parte dei ragazzi dell'istituto che, a vario titolo, possono trarre giovamento da questa tipologia di strumento.
- b) Su suggerimento dei docenti curricolari e attraverso la mediazione del docente di sostegno, gli studenti potranno scegliere insieme al bibliotecario una selezione di testi utili a supportare un argomento del programma di classe. Si faranno quindi "ambasciatori" della biblioteca presso la propria classe per presentare il testo e promuovere la conoscenza e la fruizione del patrimonio librario della scuola, previo accordo con il docente curricolare di riferimento.

1.5 Obiettivi

FINALITA'

- Sviluppare autonomie personali e sociali
- Favorire l'inclusione
- Valorizzare la lettura come strumento di conoscenza, creatività, comunicazione e arricchimento personale



Istituto Statale d'Istruzione Superiore "Paolina Secco Suardo"

Liceo delle Scienze Umane -Liceo Musicale

OBIETTIVI

- Valorizzare il patrimonio bibliografico e discografico della scuola
- Favorire la conoscenza del patrimonio librario della scuola
- Costruire competenze di base relative alla catalogazione del patrimonio librario
- Costruire competenze e abitudine alla fruizione del patrimonio librario da parte degli studenti
- Costruire competenze relative alla valorizzazione del patrimonio librario da parte degli studenti attraverso la realizzazione di piccole mostre o di video di lettura creativa
- Favorire dinamiche inclusive tra gli studenti con disabilità, la classe, il consiglio di classe e le figure preposte alla biblioteca

METODOLOGIE

Il progetto prevede che gli studenti siano accompagnata in tutte le fasi dalla figura dell'insegnante di sostegno con il supporto e la supervisione del bibliotecario. È previsto il contributo dei docenti curricolari nella selezione dei testi e nella concertazione dell'attività di promozione del patrimonio librario della scuola. È previsto il coinvolgimento delle classi in qualità di destinatari delle proposte di divulgazione del patrimonio librario. È possibile prevedere il coinvolgimento di singoli studenti delle classi in affiancamento ai ragazzi con disabilità all'interno di progetti di PCTO.

1.6 Pianificazione

LUOGHI

Le attività si svolgeranno presso la biblioteca della scuola in via A. Mai 8 – Bergamo. L'attività di divulgazione avrà luogo nella classe di appartenenza dei singoli studenti e, previo accordo, in altre classi designate dal docente curricolare di riferimento.

TEMPI

L'orario di frequenza dei singoli studenti sarà pianificato dai rispettivi docenti di sostegno in accordo tra loro in base all'orario scolastico degli alunni e secondo un calendario di presenze e attività all'interno della biblioteca. Il progetto avrà nel suo complesso durata annuale, indicativamente da ottobre 2022 a maggio 2023.

STRUMENTI

Pc, LIM portatile, utilizzo di tavoli e sedie in biblioteca per le attività divulgative e laboratoriali.

COSTI

Si prevede una spesa forfettaria di € 200,00 per l'acquisto di materiali utili allo svolgimento dei laboratori e all'acquisto di testi per ragazzi al fine di integrare e aggiornare il patrimonio librario in base alle segnalazioni dei docenti e degli studenti coinvolti nel progetto.

1.7- Risorse umane

Nel progetto saranno coinvolti i docenti di sostegno e gli educatori che seguono gli alunni; l'assistente bibliotecario dott. Roberto D'Angella; i docenti curricolari delle classi coinvolte.

1.8 Controllo

L'attività degli studenti sarà sottoposta a costante monitoraggio da parte del docente di riferimento e del bibliotecario; al termine del percorso si svolgerà una prova diversificata a seconda degli obiettivi posti per i singoli studenti al fine di verificare in contesto le competenze acquisite.

Data 09/06/2022

IL RESPONSABILE DEL PROGETTO

Prof.ssa Maria Crippa



Istituto Statale d'Istruzione Superiore "Paolina Secco Suardo"

Liceo delle Scienze Umane –Liceo Musicale

CINEFORUM

Dallo sguardo alla comprensione Il cinema come strumento di studio, comprensione, relazione

Sezione 1 – Descrittiva

1.2 -Denominazione progetto

CINEFORUM

1.2 Destinatari

Il laboratorio è pensato per gli alunni con disabilità. Prevede il coinvolgimento dei docenti curricolari e delle classi secondo un'ottica inclusiva.

1.3-Responsabile progetto

Il Referente dell'Area Disabilità - I docenti di sostegno - Il bibliotecario Dott. Roberto D'Angella

1.4 Il bisogno ed il contesto

Definizione problema, motivazione progetto, ipotesi di lavoro, finalità, coerenza con le linee di fondo del POF...)

Il laboratorio si propone di utilizzare il linguaggio cinematografico come strumento didattico e relazionale. Il linguaggio cinematografico si presenta come strumento trasversale, utile a svolgere temi di carattere didattico in maniera semplificata, favorendo la comprensione e l'approfondimento personalizzato da parte degli studenti con fragilità. L'isolamento individuale e la frammentazione del contesto sociale propri della fase pandemica impongono all'attenzione l'importanza di recuperare momenti di condivisione e confronto. Il progetto intende puntare anche sul coinvolgimento degli studenti delle classi e favorire l'attivazione di proposte didattiche di gruppo con ricaduta sulle classi.

1.5 Obiettivi

FINALITA'

- Promuovere il cinema come strumento di conoscenza, comunicazione e arricchimento personale
- Potenziare la didattica attraverso strumenti che favoriscano la comprensione del reale
- Favorire l'apprendimento in contesto tramite la visione della realtà cinematografica
- Favorire contesti di relazione, condivisione, inclusione
- Promuovere la conoscenza del mondo emotivo a livello individuale e sociale
- Promuovere le autonomie personali e sociali

OBIETTIVI

- Proporre cinema di qualità spaziando fra generi diversi, compreso il film di animazione
- Costruire competenze di base relative alla fruizione del cinema come spazio sociale
- Svolgere parti del programma didattico attraverso proposte cinematografiche
- Attivare una ricaduta del progetto sulle classi

METODOLOGIE



Istituto Statale d'Istruzione Superiore "Paolina Secco Suardo"

Liceo delle Scienze Umane -Liceo Musicale

Il progetto prevede l'articolazione in 5 cicli, ciascuno dei quali composto da 1 lezione dedicata alla proiezione del film (2 ore) e 3 – 4 lezioni dedicate alle attività laboratoriali (1 ora ciascuna). La progettazione sarà suddivisa tra i docenti di sostegno che gestiscono il progetto e che si occupano per ogni singolo ciclo del progetto di:

- scegliere e proporre la pellicola
- strutturare attività semplificate su singole tematiche presenti nel film proposto rivolte ai ragazzi con disabilità
- strutturare una verifica finale tramite schede o piattaforme digitali (es. Kahoot) rivolte al gruppo dei ragazzi con disabilità
- attivare lavori di gruppo nel contesto classe in cui lo studente con disabilità possa partecipare attivamente attraverso la proposta cinematografica studiata durante il laboratorio

In base al film scelto, si potranno trattare tematiche inerenti la didattica a vario titolo (in collegamento con le materie disciplinari), favorire il riconoscimento delle proprie emozioni da parte degli studenti attraverso attività mirate, favorire comportamenti sociali adeguati al contesto.

È possibile prevedere il coinvolgimento di singoli studenti delle classi in affiancamento ai ragazzi con disabilità durante attività di PCTO.

1.6 Pianificazione

LUOGHI

Le attività si svolgeranno presso la Sala Professori 2 in via A. Mai 8 – Bergamo e presso aule appropriate per lo svolgimento delle attività laboratoriali.

TEMP1

Per ogni film proposto: 1 lezione di 2 ore per la proiezione +3 - 4 lezioni di 1 ora per le attività laboratoriali con cadenza settimanale in un giorno da individuare, da ottobre 2022 a maggio 2023.

STRUMENTI

Aula Professori 2 con pc e LIM portatile; aula con sedie e banchi per le attività laboratoriali.

COSTI: nessuno.

1.7- Risorse umane

Nel progetto saranno coinvolti i docenti di sostegno e gli educatori che seguono gli alunni; l'assistente bibliotecario dott. Roberto D'Angella per la consulenza cinematografica; i docenti curricolari e gli studenti delle classi coinvolte.

1.8 Controllo

L'attività degli studenti sarà sottoposta a costante monitoraggio da parte dei docenti di riferimento (di sostegno e curricolari); al termine di ogni singolo percorso si svolgerà una verifica concordata tramite schede o tramite piattaforme digitali (es. Kahoot) durante il laboratorio; tramite esposizione orale singola o in gruppo nel contesto classe laddove sia prevista la ricaduta del percorso sulla classe.

Data 15/06/2022

IL RESPONSABILE DEL PROGETTO

Prof.ssa Maria Crippa



Istituto Statale d'Istruzione Superiore "Paolina Secco Suardo"

Liceo delle Scienze Umane -Liceo Musicale

PROGETTO DI CONSULENZA e ACCOMPAGNAMENTO A FAVORE DEGLI ALUNNI con DISABILITÀ

Il progetto intende proseguire il lavoro di consulenza e accompagnamento a favore degli ragazzi e le ragazze con disabilità della scuola Superiore Secco Suardo, avviato nell'anno 2019-2020 e accompagnare, riconoscendo le diverse expertise, le figure educative coinvolte nell'attività nell'educazione dei ragazzi con disabilità al fine di creare connessioni fra i diversi contesti , favorendone la comunicazione e la cooperazione e sostenendo gli alunni nel loro processo di crescita e nella prospettiva dell'inclusione.

La relazione educativa è un'esperienza molto densa che presenta un alto tasso di complessità, Essa richiede interazione ma anche integrazione di saperi, di presupposti epistemologici, di pratiche, di stili personali e professionali. Implica una relazione con i sistemi più ampi, familiare, territoriale, istituzionale, che influenza e dalla quale è influenzato. È in questo contesto che è utile aprire spazi di confronto e riflessione, di esplicitazione di pensieri e prassi che permettano ai vissuti di acquisire significato ed esistenza simbolica, che favoriscano la valorizzazione delle pratiche in uso. Agire pratiche riflessive comporta esplicitare ciò che accade implicitamente, assumere distanza da sé o per dirla altrimenti immaginare sé come altro, e al contempo immaginare gli altri come sé. In tale prospettiva:

OBIETTIVI

Favorire spazi di comunicazione tra i membri dell'equipe educativa

Promuovere il riconoscimento e la valorizzazione delle risorse umane operanti.

Favorire la condivisione delle premesse epistemologiche alla base delle pratiche educative Promuovere una progettualità condivisa

Rendere disponibile agli insegnanti e ai genitori un luogo di confronto in relazione al percorso di crescita dei ragazzi.

Creare connessioni fra i diversi contesti educativi (scuola-famiglia, scuola- territorio...) favorendo spazi di inclusione;

Favorire, e sviluppare nei ragazzi, il miglioramento delle relazioni sia nell'ambito della famiglia che dei coetanei e del gruppo dei pari, del gruppo-classe.

DESTINATARI

Studenti, famiglie, Consigli di classe, docenti.

METODOLOGIA

Il colloquio di counselling, competenza trasversale a numerose professioni dell'area umanistica e socio-educativa, è un'attività finalizzata a sostenere le risorse e le capacità del soggetto e ad aprire mondi possibili promuovendo etiche pratiche sociali critiche. Obiettivo del colloquio è l'accompagnamento della persona nell'esplorazione e ricerca delle proprie soluzioni, tenendo conto dei suoi obiettivi e delle sue risorse. L'intervento prevede percorsi costruiti a partire dalla



Liceo delle Scienze Umane –Liceo Musicale

collaborazione delle varie figure educative coinvolte nel sostegno, nell'accompagnamento e nelle consulenze degli alunni con difficoltà

La fase di supervisione dei docenti sarà caratterizzata dall'analisi delle premesse epistemologiche alla base delle pratiche professionali e dalla messa in luce delle teorie in uso. Gli specifici argomenti trattati verranno concordati con le stesse insegnanti nel corso dell'anno scolastico.

Verranno utilizzate metodologie di conduzione mutuate dall'approccio sistemico relazionale con particolare attenzione alle pratiche riflessive. Role playing, circle time, focus group, e tecniche corporee potranno rappresentare alcune delle metodologie attive utilizzate durante gli incontri.

MODALITA' DI ACCESSO ALLO SPAZIO

Sarà possibile contattare telefonicamente, per un appuntamento, la Dott.ssa Gualdi al seguente numero: 3402251128 o attraverso e-.mail <u>guendalina.gualdi@gmail.com</u> Le supervisioni saranno concordate con i docenti.

MODALITA' DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO

L'operatrice avrà cura, al termine dell'anno, di registrare il numero dei colloqui, attraverso un calendario condiviso in drive con la referente, e le azioni effettuate, redigendo un report finale sulla verifica degli obiettivi.

DURATA

Il servizio è garantito durante l'intero anno scolastico a partire da Ottobre.

Fase di preparazione: Settembre

Supervisioni: da novembre a maggio

Fase di valutazione: Giugno

RISORSE UMANE: I colloqui e le supervisioni saranno condotti dalla dott.ssa Guendalina Gualdi.

COSTI: Si prevede una spesa di 38 euro lorde orarie (omnicomprensive). Previste 30 ore annuali

Totale per annualità: 1140 (omnicomprensivi)

Dott.ssa Guendalina Gualdi

Bergamo, 30 maggio 2022



Istituto Statale d'Istruzione Superiore "Paolina Secco Suardo"

Liceo delle Scienze Umane –Liceo Musicale

LABORATORIO DI CUCINA

Sezione 1 – Descrittiva

1.3 -Denominazione progetto

Indicare Codice e denominazione del progetto

Laboratorio di stimolazione sensoriale attraverso gli alimenti e laboratori di cucina a più livelli per ragazzi con disabilità affiancati da ragazzi della scuola.

1.4 -Responsabile progetto

Indicare il responsabile del progetto

Referente area disabilità coadiuvato dai docenti di sostegno ed assistenti educatori.

1.5 -Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

Destinatari:

I percorsi verranno realizzati da docenti di sostegno e da assistenti educatori per piccoli gruppi (2-5 partecipanti) di ragazzi con disabilità, il più possibile omogenei, selezionati in base agli effettivi bisogni e, quando possibile, affiancati dai loro compagni di classe.

La <u>finalità generale</u> di questi percorsi è quella di portare i partecipanti all'acquisizione di autonomie sul piano funzionale in un contesto stimolante e gratificante, attraverso la socializzazione e la collaborazione, il rispetto degli altri e delle loro identità, il saper stare insieme, il condividere spazi e materiali.

Si organizzeranno <u>laboratori di cucina a più livelli</u> (a seconda dei bisogni e delle potenzialità dei partecipanti) con i seguenti <u>obiettivi</u>:

- conoscere l'ambiente cucina e le sue regole
- conoscere e utilizzare gli strumenti della cucina in modo adeguato
- eseguire le principali prassi igieniche
- pulire gli ambienti e gli utensili utilizzati e a riordinarli
- conoscere ed utilizzare strumenti di misura (gestione delle quantità)
- individuare gli ingredienti necessari alla preparazione di determinati cibi
- stendere una lista della spesa (per gli ingredienti mancanti)
- fare acquisti (gestione della lista, dei soldi e dei resti)
- svolgere le attività in successione secondo la ricetta da eseguire
- acquisire autonomia operativa nell'esecuzione delle ricette
- cooperare in gruppo e discutere, confrontarsi sull'attività svolta e sulla pietanza realizzata.

I singoli percorsi si svolgeranno in piccolo gruppo, nella cucina della scuola, in giorni e orari stabiliti in base al quadro orario settimanale dei partecipanti e dei conduttori e saranno strutturati e calibrati sui bisogni e le capacità effettive dei partecipanti. L'acquisizione e/o lo sviluppo di nuove conoscenze e competenze si baserà sul principio dell'interdipendenza positiva: i conduttori lavoreranno con i ragazzi partecipanti in modo da renderli il più possibile protagonisti attivi delle esperienze che di volta in volta verranno loro proposte e in modo da favorire il più possibile forme di apprendimento tra pari.



Istituto Statale d'Istruzione Superiore "Paolina Secco Suardo"

Liceo delle Scienze Umane –Liceo Musicale

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.

I vari percorsi partiranno a fine settembre/inizio ottobre 2021 ed avranno una durata annuale (fino alla fine dell'a.s.).

1.5- Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti.

Separare le utilizzazioni per anno finanziario.

Docenti di sostegno e assistenti educatori, nel loro orario di servizio.

1.6 – Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

Per l'acquisto degli alimenti per il laboratorio dei sensi, degli ingredienti necessari alla realizzazione dei piatti che settimanalmente verranno proposti ai partecipanti e per l'eventuale acquisto di utensili da cucina attualmente non in dotazione (secondo necessità) si prevede una spesa forfettaria di 250 Euro.

Un contributo sotto forma di spesa verrà richiesto anche alle famiglie dei ragazzi partecipanti.

Data 09/06/2022

RESPONSABILE DEL PROGETTO Prof.ssa Maria Crippa



Istituto Statale d'Istruzione Superiore "Paolina Secco Suardo"

Liceo delle Scienze Umane –Liceo Musicale

ENGLISH LAB (Culture and Literature)

Sezione 1 – Descrittiva

1.7 Denominazione progetto

Indicare Codice e denominazione del progetto

ENGLISH LAB (Culture and Literature)

1.8 Responsabile progetto

Indicare il responsabile / i responsabili del progetto

Prof.ssa Monica Moretti, docente di lingua inglese di Istituto.

Prof.ssa Maria Crippa, docente referente disabilità di Istituto.

1.9 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui l'attività si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

1.3.1. FINALITA'

Il progetto ha come finalità l'avvicinamento ad aspetti essenziali della cultura e letteratura del mondo anglofono ed alla lingua inglese come strumento di comunicazione oggi molto diffuso ed utile a tutti e quindi anche ai ragazzi diversamente abili. Attraverso l'introduzione di argomenti di cultura, civiltà e letteratura del mondo anglofono e di situazioni di vita reale, ci si propone di far diventare la lingua inglese uno strumento per accrescere la capacità di comprendere meglio il mondo circostante, comunicare, accrescere l'autostima, integrarsi. Inoltre, gli elementi di cultura e letteratura saranno utilizzati come base per esplorare storie ed emozioni, migliorare la capacità di interagire in inglese, liberare la fantasia, riflettere su eventi e situazioni, trovare strategie efficaci per comunicare e risolvere situazioni di vita reale anche in un'altra lingua. L'integrazione all'interno del gruppo dei compagni di classe sarà stimolata trovando punti di contatto con il programma svolto, ma anche attraverso momenti di collaborazione con questi ultimi (pair/group work, role play, brevi drammatizzazioni o presentazioni da esporre alla classe).

1.3.2. OBIETTIVI

Obiettivo generale del progetto è quello di migliorare le conoscenze sulla cultura e sulla letteratura del mondo anglofono e di rafforzare le competenze comunicative in Lingua Inglese. Nello specifico, gli obiettivi del percorso sono:

- proporre la conoscenza di un classico della letteratura inglese o americana che tratti la tematica del viaggio, sia esso dentro la realtà dei paesi anglofoni oppure dentro al mondo delle emozioni , dal punto di vista adolescenziale.
- proporre riflessioni su storie, usi e costumi della cultura inglese e di altre diverse culture del mondo
- accrescere le conoscenze su alcuni aspetti importanti della cultura e letteratura del mondo anglofono
- ampliare le conoscenze su alcune opere famose della letteratura inglese
- ampliare il lessico utile alla comunicazione quotidiana
- migliorare la pronuncia e la capacità di interagire oralmente in lingua inglese



Istituto Statale d'Istruzione Superiore "Paolina Secco Suardo"

Liceo delle Scienze Umane –Liceo Musicale

- migliorare la capacità di comprensione di semplici messaggi orali e scritti
- migliorare l'utilizzo della lingua straniera (orale e scritta) in semplici situazioni quotidiane
- migliorare la capacità comunicativa anche attraverso i gesti e lo sguardo
- migliorare la propria autostima ed il proprio senso di efficacia in diverse situazioni il più possibile vicine alla vita reale

1.3.3. DESTINATARI

Il progetto è destinato agli alunni diversamente abili dell'Istituto, ma, previa autorizzazione dei docenti interessati, alla fine di ogni minipercorso didattico si prevedranno dei momenti di collaborazione con i compagni di classe in piccolo gruppo.

1.3.4. METODOLOGIE

Il progetto prevede 1 incontro settimanale da 1 ora ciascuno. Durante ciascun incontro sarà condotta la narrazione delle avventure o del vissuto dei protagonisti e, attraverso di essi , saranno presentati argomenti di cultura del mondo anglofono e situazioni comunicative relative alla vita quotidiana attraverso canali diversi: video, immagini, brevi testi orali o scritti, presentazioni, canzoni, brevi drammatizzazioni.

Si stimolerà il consolidamento del lessico e della fraseologia appresa attraverso le immagini, i colori, il *total physical response*, la drammatizzazione di fatti, emozioni, situazioni.

Si privilegerà il canale orale, ma si utilizzerà anche la scrittura per semplici esercizi e se necessaria a favorire la memorizzazione e la comprensione di concetti e strutture. Per questo medesimo scopo si proporrà la costruzione di oggetti di scena, travestimenti e altri manufatti legati al racconto e funzionali alla sua drammatizzazione.

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua.

Il progetto prevede 11 incontri da un'ora ciascuno, da ripetersi nella succursale di via Calvi, per un totale di 22 ore

- 1.4.1. GIORNO DELLA SETTIMANA, da definire
- 1.4.2. ORARIO: da definire
- 1.4.3. data di inizio: metà novembre 2022

1.5 Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti.

Separare le utilizzazioni per anno finanziario (se possibile)

Prof.ssa Monica Moretti, docente di Istituto, laureata in Lingue e Letterature Straniere e con esperienza pluriennale nell'insegnamento della lingua inglese anche nella scuola Primaria, la cui metodologia ben si adatta alle esigenze apprenditive e relazionali degli alunni con disabilità: responsabile del progetto.

I docenti di sostegno e gli Assistenti Educatori accompagneranno gli allievi durante l'attività.

1.6 – Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione (esperti, materiali).

Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

1.6.1



Liceo delle Scienze Umane –Liceo Musicale

Gli incontri si svolgeranno in aula polifunzionale posta al piano 1 o, qualora fosse necessario, nell'aula multimediale posta al piano terra; nella sede distaccata di via Calvi, le lezioni avverranno in un'aula appositamente riservata agli alunni disabili

1.6.2. Costo orario e complessivo dell'esperta esterna:

La prof.ssa Moretti Monica, responsabile del progetto, impiegherà 24 ore del suo monte ore annuale a disposizione per progetti di lingua inglese o esigenze d'istituto (organico potenziato).

Bergamo, 07/09/2022

LA RESPONSABILE DEL PROGETTO
Prof.ssa Monica Moretti



Istituto Statale d'Istruzione Superiore "Paolina Secco Suardo"

Liceo delle Scienze Umane –Liceo Musicale

PROGETTO INCLUSIONE

Sezione 1 – Descrittiva

1.10 Denominazione progetto: Progetto inclusione

1.2 Destinatari

Alunni classi I – II - III - IV - V Scienze Umane (succursale)

1.3-Responsabili progetto

Prof.ssa Radaelli – Prof.ssa Crippa

1.4 Il bisogno ed il contesto

Definizione problema, motivazione progetto, ipotesi di lavoro, finalità, coerenza con le linee di fondo del POF.

Il progetto si configura come azione didattica volta a favorire i processi inclusivi della vita scolastica, con particolare riferimento agli studenti con disabilità e alle loro classi ospitate presso la succursale di via fratelli Calvi. L'idea mira ad integrare il lavoro di sistemazione dell'aula seminterrata che è stata rinnovata al fine di poter ospitare adeguatamente i ragazzi durante lo svolgimento delle attività in rapporto 1:1 o delle attività laboratoriali nel piccolo gruppo. La valenza del progetto si dipana su un duplice filo conduttore, che è insieme emotivo e inclusivo. Attraverso un progetto di decorazione curato dagli studenti sotto la guida dell'esperto Barbara Radaelli, sarà favorita l'appropriazione emotiva dello spazio da parte degli studenti più fragili in modo da favorire l'inserimento nel nuovo contesto e attivare percezioni positive di accoglienza e integrazione in una sede distaccata e distante dal contesto noto della sede di via Mai. In secondo luogo, partendo da un testo narrativo rielaborato in maniera creativa, gli studenti con disabilità avranno modo di progettare e realizzare temi decorativi lavorando fianco a fianco con piccoli gruppi di studenti delle classi di provenienza.

ΕΙΝΔΙΙΤΔ'

La proposta progettuale dovrà avere come finalità la promozione di azioni e contesti inclusivi e lo sviluppo di autonomie emotive, personali e sociali negli studenti più fragili convolti nel trasferimento alla sede di via Calvi.

FINALITÀ EDUCATIVE

- Acquisire fiducia nelle proprie capacità;
- partecipare in modo costruttivo alla vita di gruppo;
- risolvere problemi di ordine tecnico pratico;
- portare a termine il lavoro assegnato in autonomia.

Attività formativa

	Attività	destinatari
	Presentazione del progetto	
	Assegnazione ruoli e mansioni	5 alunni H + 5 alunni delle classi
	Definizioni del luogo da riqualificare	Classi I,II,III,IV,V - Sezioni G - I
	Scelta dell'immagine da riprodurre su pannello/i	(Calvi)
	Progettazione del lavoro	
	Fase esecutiva (disegno + colore)	
	Installazione dei pannelli	
ĺ		



Istituto Statale d'Istruzione Superiore "Paolina Secco Suardo"

Liceo delle Scienze Umane –Liceo Musicale

.5 Obiettivi				
Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseg	guire e le metodologie utilizzate.	Illustrare	eventual	i rapport
con altre istituzioni.				
Obiettivo del progetto: offrire ai partecipanti un momento di condivision favorire il benessere e l'inclusione degli alunni bi socializzazione e apprendimento, la crescita dell delle proprie potenzialità. insegnare a progettare e svolgere il lavoro insiel promuovere la socializzazione finalizzandola al i	es attraverso percorsi comuni che 'autostima, la strutturazione deg me in modo pertinente;	e fanno co Ili automa	oesistere	/iluppo
Obiettivi misurabili				
Obiettivi		R	PR	NR
Autonomia: capacità di organizzare il lavoro in modo ef	fficace all'interno del gruppo			
Relazione: interagire con i compagni creando un clima	favorevole e propositivo			
Partecipazione: collaborare, formulare richieste di aiute	o e offrire il proprio contributo			
Responsabilità: rispettare i temi assegnati e le fasi prev	riste del lavoro			
Flessibilità: reagire a situazioni o esigenze non previste	con soluzioni funzionali			
R: raggiunto PR: parzialmente raggiunto NR: non raggiunto				
Metodologie e tecniche didattiche utilizzate				
Lezione frontale	Esercizi in class		a	
Lezione dialogica e problematizzante				
Lezione cooperativa	☐ Esercitazioni p			
Esercitazioni in laboratorio	Altro (precisare	e)		
Strumenti di lavoro e supporti didattici				
Libro di testo		ondiment	0	
☐ Fotocopie/Dispense	Sussidi audiovi	sivi e/o so	oftware d	idattico
□ ⊔м	Riviste speciali	zzate, quo	otidiani	
☐ Slide/PowerPoint	☐ Palestra/attrez	zi		
☐ Internet	Altro: strument	ti di labora	atorio	

(matite, pennelli, ecc.)



Istituto Statale d'Istruzione Superiore "Paolina Secco Suardo"

Liceo delle Scienze Umane –Liceo Musicale

1.6 Pianificazione

Le azioni/attività da mettere in campo - segnalare, per ogni azione, il periodo, la durata, gli spazi, le eventuali competenze in uscita, gli operatori ed i costi ed eventuali rapporti di collaborazione formalizzati attraverso accordi di programma, convenzioni, partecipazione a Reti di scuola, ecc..

Attività	periodo	durata	spazi
Presentazione del progetto + assegnazione ruoli e mansioni			
Definizioni del luogo da riqualificare			
Acquisto strumenti e materiali (previa consultazione di diversi preventivi)	I periodo		Succursale
Scelta dell'immagine da riprodurre su pannello/i	(ottobre 2021-22)		
Progettazione del lavoro			
Fase esecutiva (disegno e colore)			
Presentazione del progetto + assegnazione ruoli e mansioni	I periodo	1 ora	Succursale
Fase esecutiva (colore)		12 ore	
Installazione dei pannelli	2022-23)	2 ore	

Tot. ore 15

Competenze in uscita

LE OSSERVAZIONI SISTEMATICHE permettono:

- di rilevare il processo, ossia la capacità dell'allievo di interpretare correttamente il compito scelto, di coordinare conoscenze e abilità in modo efficace, di valorizzare eventuali risorse esterne necessarie;
- di rilevare le competenze relazionali, ossia i comportamenti nel contesto del gruppo durante le attività.

1.7- Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti.
Separare le utilizzazioni per anno finanziario.

Attività	Risorse umane interne – esterne	Ore da FIS Progettazione attività	Tot. ore da definire	Importo orario
Lavoro di gruppo	Prof. ssa Barbara Radaelli + insegnati di sostegno o educatori	0	М	0

M = mattino

1.8 Controllo

Monitoraggio in itinere e verifica/valutazione finale - indicare modalità, forme, tempi e indicatori

Il monitoraggio sarà effettuato in itinere attraverso osservazioni sistematiche per quanto riguarda:

l'area metodologica (metodo di lavoro);



Liceo delle Scienze Umane –Liceo Musicale

- l'area metacognitiva motivazionale (attenzione, impegno, autonomia);
- l'area sociale (rapporti interpersonali, partecipazione, senso di responsabilità).

La raccolta dei dati sull'interesse dimostrato per le singole attività sarà effettuata attraverso un questionario di valutazione on- line rivolto agli studenti che hanno partecipato alle attività proposte.

Non saranno predisposte prove scritte e/o orali.

1.9 Importo spesa materiali

Budget preventivo spese materiale specificando i dettagli che riconducono al costo esposto

Si prevede una spesa massima di 150 euro.

Per i dettagli vedi Allegato che sarà compilato dopo l'approvazione del progetto stesso.

Bergamo, 15 giugno 2022

I RESPONSABILI DEL PROGETTO

Prof.ssa Radaelli- Prof.ssa Crippa



Istituto Statale d'Istruzione Superiore "Paolina Secco Suardo"

Liceo delle Scienze Umane –Liceo Musicale

MUOVIAMOCI!

1.11 - Denominazione progetto

Indicare Codice e denominazione del progetto

"MUOVIAMOCI!" Esperienze di apprendimento da vivere con tutto il corpo

1.12 - Responsabile progetto

Indicare il responsabile / i responsabili del progetto

Prof.ssa Gigliola Barchiesi, insegnante di sostegno

1.13 -Objettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui l'attività si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

1.3.1. FINALITA

L'attività motoria è finalizzata al potenziamento della consapevolezza dei segmenti in cui il corpo è suddiviso, la percezione dell'asse che definisce le due lateralità e l'acquisizione dello schema corporeo nella sua interezza. Questo permette di migliorare: la padronanza e la sicurezza di sé, la consapevolezza dei propri punti di forza e dei limiti, la possibilità di migliorarsi e rafforzare la costruzione di una propria identità.

Attraverso l'educazione motoria ci si prefigge di realizzare un modo di collaborare e di stare insieme che sappia conservare l'originalità di ciascuno, la sua differenza, la sua ricchezza, la sua creatività.

1.3.2. OBIETTIVI

Il percorso si prefigge di far acquisire e/o potenziare:

- Le abilità motorie, la conoscenza e l'uso dello schema corporeo;
- L'utilizzazione in situazioni diverse degli schemi motori e posturali.
- L'utilizzazione delle abilità motorie, individualmente, a coppie, in gruppo.
- Il controllo dell'equilibrio del proprio corpo a livello statico e dinamico.
- Sviluppare una maggiore coscienza dei rapporti spaziali e temporali.
- Possedere un'adeguata coordinazione segmentaria.
- Acquisire capacità espressive nel movimento.
- Conoscere e rispettare le regole di semplici giochi.
- Sviluppare le capacità di cooperazione e interazione

1.3.3. DESTINATARI

Il percorso è pensato per studenti con disabilità intellettiva, con e senza compromissione nella deambulazione, accompagnati, alternativamente, da due o tre compagni di classe, con lo scopo di trasmettere conoscenze teoriche e pratiche sulle metodologie di intervento pedagogico-educativo.

1.3.4. METODOLOGIE



Liceo delle Scienze Umane –Liceo Musicale

Gli allievi coinvolti hanno bisogni di metodologie di lavoro di diversa natura, quindi verranno proposte attività estremamente flessibili e accessibili attraverso svariati canali (visivo, sensoriale, verbale, simbolico) in modo che ognuno possa parteciparvi valorizzando le proprie risorse e mettendosi in gioco rispetto i propri limiti.

La ripetizione delle attività è essenziale, permette a ciascuno di lavorare con i propri tempi, acquisire fiducia nel conduttore e rinforzare la propria autostima. In una stessa lezione gli esercizi devono tenere conto delle abilità di ciascuno, quindi concatenarsi in modo che ognuno possa partecipare ad attività in cui è bravo, per rinforzare la propria autostima, e ad altre in cui vivere la fatica e la frustrazione dei propri limiti per trovare dentro di sé le risorse per superarli. A tal proposito verranno affidati piccoli compiti personalizzati sui bisogni di ciascuno (equilibrio, forza, concentrazione ecc...).

Il clima ludico e non giudicante permette di stemperare la frustrazione e vincere le resistenze dovute alla paura di non essere capace di svolgere l'attività, favorendo la relazione spontanea tra i partecipanti.

1.3.5 ATTIVITA'

Si cercherà di facilitare e supportare gli apprendimenti attraverso percorsi motori volti a sviluppare:

- l'equilibrio tonico-muscolare,
- l'organizzazione spazio-temporale,
- l'orientamento spaziale,
- la coordinazione motoria,
- le sintesi percettive,
- la memoria di sequenza,
- la lateralizzazione,
- il rilassamento corporeo
- apprendimento dei concetti base della matematica.

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua.

1.4.1. GIORNO DELLA SETTIMANA: da definire

1.4.2. ORARIO: da definire

1.4.3. DURATA: da definire

1.5 - Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti.

Prof.ssa Gigliola Barchiesi, insegnante di sostegno abilitata in Scienze motorie.

1.6 – Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione (esperti, materiali).

Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

L'attività si svolgerà in palestra o aula magna. Non è previsto l'acquisto di materiale. Si richiede la possibilità di utilizzare l'attrezzatura da palestra (tappetini, corde, palle, cerchi, ecc.).

Bergamo, 10/06/2022

LA RESPONSABILE DEL PROGETTO Prof.ssa Gigliola Barchiesi



Istituto Statale d'Istruzione Superiore "Paolina Secco Suardo"

Liceo delle Scienze Umane –Liceo Musicale

MUSICOTERAPIA ORCHESTRALE

Sezione 1 – Descrittiva

1.14-Denominazione progetto

Indicare Codice e denominazione del progetto

Progetto di MusicoTerapia Orchestrale

1.15-Responsabile progetto

Indicare il responsabile / i responsabili del progetto

Prof.ssa Chiara Gennaro

1.16-Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui l'attività si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

1.3.1. FINALITA'

Il progetto ha come finalità l'integrazione dei ragazzi con disabilità all'interno del gruppo di compagni. Si prevede infatti il coinvolgimento di alcuni compagni di classe che (a rotazione) condivideranno la sessione musicale.

1.3.2. OBIETTIVI

Obiettivo generale del progetto è quello di promuovere un incremento del benessere psico-fisico dei partecipanti attraverso metodologie di musicoterapia attiva.

Nello specifico, gli obiettivi del percorso proposto sono:

- rilassamento psico-fisico
- espressione e rielaborazione emotiva attraverso la produzione sonora
- interazione attraverso un canale non verbale
- integrazione degli alunni diversamente abili con i compagni delle rispettive classi
- miglioramento della propria autostima (percezione di sè come efficace all'interno di un contesto)
- elaborazione del vissuto emotivo legato all'esperienza musicale

Obiettivo conclusivo di questo percorso sarà la formazione di un vera Orchestra Inclusiva, formata dal gruppo di ragazzi che hanno partecipato al percorso di MusicoTerapia Orchestrale durante il corso dell'anno (alunni diversamente abili e loro compagni), a cui si aggiungeranno i gruppi musicali (ad arco e a fiato) del Liceo Musicale. Si prevede quindi una esibizione finale dell'Orchestra Inclusiva, preceduta da prove a gruppi riuniti (da calendarizzare all'interno dei 30 incontri previsti).

1.3.3. DESTINATARI

Il progetto è destinato agli alunni con disabilità dell'Istituto. Si auspica la presenza costante di ragazzi sia del Liceo delle Scienze Umane che del Liceo Musicale agli incontri settimanali con una calendarizzazione da definire con i docenti interessati.

1.3.4. METODOLOGIE

Il progetto prevede 25 incontri da 1 ora ciascuno, durante i quali verranno proposti brani appositamente arrangiati e tratti dal repertorio musicale Classico, che costituiranno la cornice sonora all'interno del quale troveranno



Istituto Statale d'Istruzione Superiore "Paolina Secco Suardo"

Liceo delle Scienze Umane –Liceo Musicale

inserimento e valorizzazione gli interventi dei componenti del gruppo. Si punterà l'attenzione sulla componente emotiva del suono prodotto, veicolata anche dalla dimensione corporea (maggiore o minore rigidità del gesto, atteggiamento e approccio ai diversi strumenti, ...) e da una dimensione più prettamente musicale (dinamica, qualità del suono prodotto, tipo di gestualità), che esprimono il sentire legato al contesto musicale proposto. Le sessioni musicali saranno guidate da una cornice pianistica che reggerà la struttura musicale dei brani proposti, e dalla figura del Conduttore dal centro (la responsabile del progetto), che guiderà la proposta musicale e i momenti di improvvisazione strutturata. Il gruppo sarà composto da ragazzi diversamente abili e dai loro compagni normodotati, che potranno intervenire in affiancamento al lavoro musicale. Verranno utilizzati gli strumenti in dotazione all'Area Disabilità del Liceo.

Il percorso proposto si basa sui principi del Metodo di Musicoterapia Orchestrale® Esagramma®, in merito al quale la Responsabile del progetto ha una specifica formazione.

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua.

1.4.1. GIORNI ED ORARI da definire

1.4.2. data di inizio da definire

1.5 - Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti.

Separare le utilizzazioni per anno finanziario (se possibile)

Prof.ssa Chiara Gennaro, docente interna, diplomata in conservatorio e operatrice di Musicoterapia orchestrale: responsabile del progetto.

Dott.ssa Federica Poletti, laureata in flauto traverso e in scienze e tecniche psicologiche, esperta in musicoterapia. Si auspica, come per gli anni precedenti, la possibilità di avere un docente disponibile ad accompagnare al pianoforte le lezioni.

1 6 – Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione (esperti, materiali).

Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

1.6.1

Gli incontri si svolgeranno in aula magna o, in alternativa, in aula polifunzionale posta al piano 1° 1.6.2

Gli strumenti musicali verranno messi a disposizione dall'ISTITUTO SECCO SUARDO

1.6.3. Costo orario e complessivo dell'esperta esterna:

35 euro lorde orarie per un totale di 875 euro lorde (in regime di partita IVA, regime dei minimi, quindi esente IVA, comprensivo di INPS) finanziate dalla scuola per un totale di 25 ore

38 euro lorde orarie per un totale di 456 euro lorde (in regime di partita IVA, regime dei minimi, quindi esente IVA, comprensivo di INPS) finanziate tramite Onlus Costruire Integrazione per un totale di 12 ore

Bergamo, 07/09/2022

LA RESPONSABILE DEL PROGETTO

Prof.ssa Chiara Gennaro



Istituto Statale d'Istruzione Superiore "Paolina Secco Suardo"

Liceo delle Scienze Umane –Liceo Musicale

LABORATORIO SCIENTIFICO – CORPO E FORME

Sezione 1 – Descrittiva

1.17 -Denominazione progetto

Laboratorio scientifico: CORPO E FORME

1.18 -Responsabile progetto

Prof.ssa Molinari Elisabetta

1.19 -Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui l'attività si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

1.3.1. FINALITA':

Stimolare negli alunni il desiderio di ricerca e di curiosità al fine di alimentare la creatività e la motivazione all'apprendimento;

1.3.2. OBIETTIVI:

Le attività del laboratorio coinvolgono gli allievi nella loro globalità: si ritiene pertanto utile la seguente suddivisione degli obiettivi previsti nelle seguenti aree:

a. Area relazionale

- Acquisire norme di comportamento adeguate nei confronti di se stessi, dell'insegnante, dei compagni, del materiale e degli spazi utilizzati.
- Partecipare attivamente sia nel gruppo che a coppie/triplette.
- Riuscire ad esprimere i propri stati emotivi, i propri bisogni e le proprie difficoltà.
- Sviluppare l'attenzione all'altro attraverso la collaborazione con i compagni in difficoltà.
- Incrementare l'autostima e intraprendenza del singolo alunno.

b. Area cognitiva

- Conoscere il nome e la funzione degli oggetti utilizzati durante il laboratorio;
- Conoscere le principali norme di sicurezza in laboratorio
- Conoscere le fasi del metodo scientifico
- Verbalizzare il lavoro svolto e/o saper produrne una scheda tecnica;
- Incrementare la capacità organizzative e quella di mettere in sequenza le azioni
- Saper descrivere e rappresentare il nostro corpo, utilizzando le simmetrie e i numeri.
- Illustrare i livelli di organizzazione del corpo umano (dalla cellula-apparato-organismo)
- Conoscere e descrivere anatomia e fisiologia di alcuni apparati del nostro corpo.
- Sviluppare semplici concetti di educazione alla salute.

c. Area dell'autonomia

- Comprendere le consegne verbali, gestuali e grafiche;
- Rispettare i tempi e le sequenze delle consegne date;
- Prestare attenzione al compito da svolgere;
- Tenere ordinato e aggiornato il quaderno di laboratorio;



Istituto Statale d'Istruzione Superiore "Paolina Secco Suardo"

Liceo delle Scienze Umane –Liceo Musicale

- Utilizzare correttamente gli spazi e il materiale sia personale che comune;
- Riordinare il proprio materiale e l'aula.

d. Area psicomotoria

Manipolazione attenta dei materiali, naturali e non, e degli strumenti (uso di forbici, pennarelli, colla, vasetti, lenti di ingrandimento).

1.3.3. DESTINATARI:

Alunni con disabilità dell'istituto. Si ipotizza il coinvolgimento dei compagni di classe.

1.3.4. METODOLOGIE (fasi del percorso, contenuti di ogni fase, modalità di lavoro)

La metodologia scelta per il laboratorio scientifico è quella della partecipazione attiva di tutti gli alunni; pertanto l'esecuzione delle esperienze relative all'acqua e ai fondamentali elementi naturali sarà generalmente semplice, rendendo piacevole l'apprendimento. A questo proposito l'insegnate farà sovente riferimento ad esperienze note e di vita quotidiana.

Durante il laboratorio il linguaggio sarà semplice, comprensibile e si privilegerà la dimostrazione pratica sia delle sequenze da svolgere che delle consegne da eseguire. Si considererà anche un approccio sensoriale-manipolatorio. L'insegnante terrà in considerazione le modalità di apprendimento di ogni singolo allievo e, qualora si manifestasse la necessità, provvederà a suddividere il compito in più fasi.

Si lavorerà tutti insieme oppure a coppie/triplette ma sempre sotto la guida dell'insegnante.

L'esecuzione di ogni esperienza sarà seguita dalla verbalizzazione e dalla registrazione sul quaderno di laboratorio. Si ipotizzano uscite sul territorio. Il laboratorio, infine, sarà caratterizzato da un clima e sereno in cui sarà possibile confrontarsi e apprendere con piacere. L'insegnate gratificherà e incoraggerà gli alunni ogni qualvolta eseguiranno correttamente la consegna.

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua.

- 1.4.1. GIORNO DELLA SETTIMANA: da definire.
- 1.4.2. ORARIO: un'ora a settimana.
- 1.4.3. PERIODO: indicativamente dal mese di ottobre fino alla fine dell'anno scolastico.

1.5 - Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti.

Separare le utilizzazioni per anno finanziario (se possibile)

Il laboratorio è tenuto dall'insegnante di sostegno prof.ssa Molinari Elisabetta. In collaborazione del tecnico di laboratorio, qualora presente, gli assistenti educatori e i docenti di sostegno presenti con gli alunni durante l'attività.

1.6 – Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione (esperti, materiali). Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

Si ipotizza di utilizzare un'aula dell'istituto e/o il laboratorio di scienze. Il materiale richiesto per la realizzazione delle esperienze è facilmente reperibile e qualche volte verrà chiesto agli alunni di collaborare in modo attivo al suo recupero. Si utilizzeranno inoltre fotocopie, immagini, riviste, dvd, cartelloni, lenti di ingrandimento e altri materiali che si riterranno necessari per gli esperimenti. Utile strumento di apprendimento e verifica sarà il quaderno di laboratorio.

1.6.1. Acquisti necessari con relativo costo previsto: 50€ circa

Bergamo, 10/06/2022

IL RESPONSABILE DEL PROGETTO prof.ssa Molinari Elisabetta



Istituto Statale d'Istruzione Superiore "Paolina Secco Suardo"

Liceo delle Scienze Umane -Liceo Musicale

PROGETTO SICUREZZA

Sezione 1 – Descrittiva

1.6 -Denominazione progetto

LABORATORIO SICUREZZA

1.2 Destinatari

Il laboratorio è pensato per gli alunni con disabilità delle classi seconde e terze o anche per chi nelle classi successive non abbia mai avuto una formazione sulla sicurezza.

1.3-Responsabile progetto

Prof.ssa Barbara Radaelli – Referente Area Disabilità

1.4 Il bisogno ed il contesto

Definizione problema, motivazione progetto, ipotesi di lavoro, finalità, coerenza con le linee di fondo del POF...)

Il progetto nasce dall'esigenza di formare i nostri ragazzi all'importanza del concetto di sicurezza sia nell'ambito scolastico che extrascolastico e di far conoscere i comportamenti corretti in caso di emergenza. In vista di alcune esperienze come i PCTO esterni alla scuola anche in ambienti "protetti", si evince la necessità di organizzare una formazione specifica, ma anche idonea, accessibile e corrispondente al livello degli alunni con disabilità. Gli argomenti che si svilupperanno saranno:

- parte introduttiva: le parole della sicurezza con vari approfondimenti
- la segnaletica della sicurezza
- il primo soccorso: emergenze e cosa fare in caso di un incidente
- rischio elettrico
- etichettatura
- ambiente igienicamente sicuro con vari approfondimenti
- microclima e illuminazione
- dni
- le procedure di sicurezza
- organizzazione della prevenzione negli ambienti di lavoro (le figure di vigilanza, controllo e assistenza)

1.5 Obiettivi

OBIETTIVI

Il percorso si prefigge di far acquisire obiettivi specifici:

- riconoscere le situazioni di sicurezza, di rischio e di pericolo
- comportarsi in maniera idonea al contesto
- conoscere la segnaletica della sicurezza
- conoscere i giusti comportamenti da assumere per evitare danni alla salute
- conoscere le procedure di sicurezza in caso di emergenze

DESTINATARI

Il laboratorio è pensato per gli alunni con disabilità delle classi seconde e terze o anche per chi nelle classi successive non abbia mai avuto una formazione sulla sicurezza.

FINALITA'



Liceo delle Scienze Umane –Liceo Musicale

- formare gli alunni sulle tematiche della sicurezza in contesti scolastici ed extrascolastici
- far riflettere sul concetto e l'importanza della salute della persona
- far acquisire e/o potenziare il senso di responsabilità dei nostri comportamenti sul contesto sociale
- permettere il confronto tra pari

METODOLOGIA

Le attività saranno svolte in maniera laboratoriale. In ogni incontro ci sarà una parte espositiva e informativa sul tema, da sviluppare successivamente attraverso il confronto tra i ragazzi e il ragionamento guidato. Gli strumenti usati saranno schede, mappe, disegni, immagini, schede digitali e filmati.

1.6 Pianificazione

GIORNO DELLA SETTIMANA: da stabilire

ORARIO: da stabilire

DURATA PREVISTA: Indicativamente da ottobre 2022 a maggio 2023.

COSTO: nessun costo.

1.7- Risorse umane

Nel progetto saranno coinvolti i docenti di sostegno e gli educatori che seguono gli alunni.

1.8 Controllo

Periodicamente, per ogni tematica principale verrà proposta una prova di verifica degli apprendimenti.

Data 09/06/2022

IL RESPONSABILE DEL PROGETTO

Prof.ssa Barbara Radaelli Prof.ssa Maria Crippa



Istituto Statale d'Istruzione Superiore "Paolina Secco Suardo"

Liceo delle Scienze Umane –Liceo Musicale

LABORATORIO YOGA IN CORSO

Sezione 1 – Descrittiva

1.7 -Denominazione progetto

Indicare Codice e denominazione del progetto

PROGETTO ESPRESSIVO-CORPOREO

"Yoga in Corso" - Percorsi di scoperta di sé e di apertura alla relazione con l'altro per costruire una cultura del benessere condiviso attraverso i linguaggi verbali, non verbali e simbolici.

1.2 Destinatari

Il percorso è pensato in modo accessibile ed inclusivo, è dedicato agli studenti con disabilità intellettiva o motoria che frequentano l'istituto e prevede la partecipazione di alcuni compagni di classe a ciascun incontro secondo una turnazione concordata con il docente di classe presente in quell'ora.

1.3-Responsabile progetto

Indicare il responsabile del progetto

Prof.ssa Gigliola Barchiesi, docente interna, qualifica Isef. Referente del Progetto.

Dott.ssa Malvestiti Michela, insegnante Coni/Cesn di Yoga e Meditazione. Specializzazione in Yoga per l'età evolutiva e bisogni speciali con metodo Aipy (Associazione Italiana Pedagogia Yoga) e Balya Yoga. Esperta esterna, affiancherà la docente per un'ora in ciascun incontro.

1.4 Il bisogno ed il contesto

Definizione problema, motivazione progetto, ipotesi di lavoro, finalità, coerenza con le linee di fondo del POF...)

APPRENDERE ATTRAVERSO IL MOVIMENTO

Il lavoro con il corpo è finalizzato al potenziamento della consapevolezza dei segmenti in cui esso è suddiviso, la percezione dell'asse che definisce le due lateralità e l'acquisizione dello schema corporeo nella sua interezza; questo permette di migliorare la padronanza e la sicurezza di sé e contribuisce a rafforzare la costruzione di una propria identità. Il corpo viene usato come strumento di conoscenza per l'acquisizione e/o il rafforzamento delle abilità logico-matematiche e di codifica e decodifica scrittoria.

RELAZIONE E PROPRIOCEZIONE.

Lo yoga ha lo scopo di potenziare nelle persone che lo praticano il senso di autoefficacia e la conoscenza del sé attraverso l'ascolto, il respiro e il movimento. Questo migliora la capacità di rilassarsi e contemporaneamente di concentrarsi mirando ad uno sviluppo armonico tra corpo, mente ed emozioni. La pratica dello yoga e delle attività ad esso correlate favorisce la socializzazione in quanto promuove l'integrazione delle parti nel tutto e sviluppa il rispetto per l'ambiente circostante. Il Laboratorio ha come scopo principale quello di offrire uno spazio tempo dove gli allievi possano incontrarsi e conoscersi e superare il timore dell'altro e dei propri limiti condividendo attività di gioco e di cura che implementano gli strumenti funzionali al benessere della Persona attraverso la conoscenza e la frequentazione.

METODO

Gli allievi coinvolti hanno bisogni di diversa natura, quindi verranno proposte attività estremamente flessibili e accessibili attraverso svariati canali (visivo, sensoriale, verbale, simbolico) in modo che ognuno possa parteciparvi valorizzando le proprie risorse e mettendosi in gioco rispetto i propri limiti. La ripetizione delle attività è essenziale, permette a ciascuno di lavorare con i propri tempi, acquisire fiducia nel conduttore e rinforzare la propria autostima tramite il miglioramento che porta l'esercizio, per questi motivi rassicura molto i soggetti con disabilità. In una stessa lezione le attività devono tenere conto delle abilità di ciascuno, quindi concatenarsi in modo che ognuno possa partecipare ad attività i cui è bravo per rinforzare la propria autostima e ad altre in cui vivere la fatica e la frustrazione dei propri limiti per trovare dentro di sé le risorse per superarli tramite l'esercizio della volontà. A tal proposito verranno affidati piccoli compiti personalizzati sui bisogni di ciascuno (equilibrio, forza, concentrazione ecc...).

Il clima ludico e non giudicante permette di stemperare la frustrazione e vincere le resistenze dovute alla paura di non essere capace di svolgere l'attività e vuole favorire la relazione spontanea tra i partecipanti. Utilizzare gli ausili



Liceo delle Scienze Umane –Liceo Musicale

comunicativi e alcuni oggetti simbolici durante il percorso rappresenterà, per tutti gli allievi, un'occasione di esplorare nuove strategie comunicative

ATTIVITÀ

Le proposte di lavoro verranno presentate utilizzando un approccio attivo ed espressivo corporeo, per esplorar lo spazio e le possibilità che stanno dentro e fuori di noi. Si cercherà di facilitare e supportare la propriocezione e la relazione attraverso percorsi motori e giochi di concentrazione, distensione, coordinamento, sintonia. Si studieranno le asana, le loro caratteristiche e qualità per poi riunirle in racconto corale costruito insieme lungo il percorso che diventerà una sequenza dinamica di posizioni. I giochi sul respiro e il pranayama consolideranno la percezione della dinamica respiratoria e la relazione con il nostro grado di calma e benessere, per giungere alla fase di rilassamento guidato finale.

1.5 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

Il percorso si prefigge di far acquisire e/o potenziare obiettivi specifici per le due discipline lavorando in modo complementare:

- Percepire il proprio corpo nello spazio e armonizzarne i movimenti
- Scoprire nuovi modi di esprimersi attraverso il corpo e la comunicazione non verbale.
- Aumentare la propriocezione attraverso biofeedback per equilibrare la propria posizione nello spazio.
- Apprendere e memorizzare una prassi.
- Apprendere e memorizzare sequenze dinamiche di posizioni.
- Comprendere il senso di una narrazione o di un'attività attraverso i canali verbali, non verbali e simbolici.
- Sperimentare l'ascolto della dinamica respiratoria.
- Sviluppare capacità di autocontrollo e disciplina attraverso l'interiorizzazione di semplici regole
- Vivere il piacere del silenzio emotivo attraverso semplici tecniche di concentrazione e rilassamento.
- Migliorare la capacità di relazionarsi comunicare e collaborare con il gruppo.

1.6 Pianificazione

Le azioni/attività da mettere in campo - segnalare, per ogni azione, il periodo, la durata, gli spazi, le eventuali competenze in uscita, gli operatori ed i costi ed eventuali rapporti di collaborazione formalizzati attraverso accordi di programma, convenzioni, partecipazione a Reti di scuola, ecc..

GIORNO DELLA SETTIMANA: da stabilire

ORARIO: da stabilire

DURATA PREVISTA: Indicativamente da ottobre 2022

Il progetto che verrà attuato dall'esperta esterna (Malvestiti Michela), prevede complessivamente 14 ore. Il compenso orario per l'esperta esterna è di 30 euro lorde da corrispondere con ritenuta d'acconto per un totale di 420 euro lordi. La scuola mette a disposizione tappetini, palle, materassi e piccoli attrezzi. L'esperta provvederà a portale il materiale necessario quando diverso da quello disponibile a scuola.

1.7- Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.

Malvestiti Michela, insegnante Coni/Cesn di Yoga e Meditazione. Specializzazione in Yoga per l'età evolutiva e bisogni speciali con metodo Aipy (Associazione Italiana Pedagogia Yoga) e Balya Yoga. Esperta esterna, affiancherà la docente per un'ora in ciascun incontro

Docenti di sostegno e assistenti educatori, nel loro orario di servizio.

1.8 Controllo

Monitoraggio in itinere e verifica/valutazione finale - indicare modalità, forme, tempi e indicatori

La verifica degli apprendimenti sarà contestuale all'attività e si baserà sull'osservazione delle competenze operative e relazionali messe in atto in contesto dagli studenti. Si prevede una restituzione dell'attività svolta a fine anno, con la produzione di Powerpoint, cartelloni o materiali vari prodotti dagli studenti.

Data 10/06/2022



Liceo delle Scienze Umane –Liceo Musicale

Prof.ssa Gigliola Barchiesi Dott.ssa Michela Malvestiti